VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA, BANDITO CON D.R. N. 197. IN DATA 22 DICEMBRE 2003 CON AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 2, 4^a S.S. DEL 9 GENNAIO 2004.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posti di professore di seconda fascia, indetto con D.R. n. N. 197 del 22 dicembre 2003 e con avviso pubblicato sulla G U. n. 2, 4ª s.s. del 9 gennaio 2004 si è insediata il giorno 25 giugno 2004 alle ore 10:00 in via telematica, autorizzata con D.R. n. 971 del 21 giugno 2004. Successivamente, si è riunita nei locali del Dipartimento di diritto privato e del lavoro italiano e comparato, nei seguenti giorni ed orari:

Il riunione:	giorno 27/07/04	dalle ore 10:00	alle ore 11:00
III riunione:	giorno 27/07/04	dalle ore 11:00	alle ore 12:00
IV riunione:	giorno 27/07/04	dalle ore 12:00	alle ore 17:00
V riunione:	giorno 28/07/04	dalle ore 12:00	alle ore 14:45
VI riunione	giorno 28/07/04	dalle ore 14:45	alle ore 15:30

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 riunioni iniziando i lavori il 25/06/04 e concludendoli il 28/07/04.

Nella prima riunione la Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del prof.ssa Paola Olivelli e del Segretario nella persona del prof. Giuseppe Napolitano.

Quindi si è provveduto ad individuare il termine di conclusione del procedimento per il giorno 24/11/04.

Successivamente la Commissione ha preso atto che risultavano presentate n. 10 domande valide e che erano state presentate n. 2 rinunce.

Preso atto della insussistenza di rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra i Commissari ed i candidati e tra i Commissari medesimi, né di cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c., la Commissione ha proceduto alla determinazione dei criteri di massima e delle procedure di valutazione dando disposizione per la loro pubblicizzazione:

Detti criteri e procedure sono allegati al verbale della 1ª riunione (allegato n. 3) e fanno parte integrante anche della presente relazione.

Nella seconda riunione la Commissione, preso atto dell'avvenuta pubblicizzazione dei criteri di massima e delle procedure di valutazione stabiliti nella precedente riunione e delle intervenute ulteriori 4 rinunce, ha proceduto alla valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Per ogni candidato ciascun commissario ha esaminato la documentazione regolarmente prodotta; quindi, dopo ogni candidato, ciascun commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la Commissione il giudizio collegiale.

Detti giudizi sono allegati al verbale della 2ª riunione (allegati nn. 1, 2, 3, 4) e fanno parte integrante anche della presente relazione.

Nella terza riunione, essendo stata completata la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione ha provveduto alla predisposizione dei cinque temi ai fini dell'espletamento della prova didattica.

Successivamente la Commissione si è nuovamente riunita (4ª riunione) per procedere, in forma pubblica, alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate ed alla scelta da parte dei candidati del tema nel quale svolgere la prova didattica. Ciascun candidato è stato chiamato a discutere le pubblicazioni scientifiche presentate.

Ciascun candidato ha estratto tre delle cinque buste predisposte dalla Commissione e le ha consegnate al Presidente il quale ha provveduto a dare lettura dei temi ivi contenuti; quindi il candidato ha scelto uno dei tre temi estratti. Il Presidente ha dato infine lettura dei restanti due temi non estratti.

La commissione ha formulato i giudizi individuali e collegiali di ciascun candidato. Detti giudizi sono allegati al verbale della 4ª riunione quale sua parte integrante (allegati nn. 1, 2, 3, 4), e fanno parte integrante anche della presente relazione.

Nella quinta riunione si è proceduto all'espletamento, in forma pubblica, della prova didattica.

Ciascun candidato, nello stesso ordine utilizzato per l'estrazione del tema e a distanza di 24 ore, ha sostenuto la prova didattica.

Alle ore 12:20 il candidato CANAVESI GUIDO ha svolto la prova didattica sul seguente tema: *Il contratto a tempo determinato*.

Alle ore 13:05 la candidata FILÌ VALERIA ha svolto la prova didattica sul seguente tema: *Mansioni e qualifiche nel pubblico impiego*.

Verificata l'assenza del candidato GASPARRO, ed essendo presente il candidato NICOLINI, che si è dichiarato pronto e disponibile,

Alle ore 13:50 il candidato NICOLINI CARLO ALBERTO ha svolto la prova didattica sul seguente tema: *Lavoro interinale e somministrazione*.

Al termine di ciascuna prova, a porte chiuse, i Commissari hanno proceduto alla formulazione dei giudizi individuali e la Commissione il giudizio collegiale. Constatata ulteriormente l'assenza del candidato GASPARRO, la commissione ha dichiarato chiusa la prova didattica.

Detti giudizi sono allegati al verbale della quinta riunione (allegati nn. 2, 3, 4) e fanno parte integrante anche della presente relazione.

Completate tutte le prove, nella sesta riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi espressi in sede di valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni, dei giudizi espressi sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei giudizi espressi in sede di prova didattica.

Dette valutazioni comparative finali sono allegate al verbale della sesta riunione (allegato n. 1) e fanno parte integrante anche della presente relazione.

Al termine della valutazione comparativa si è proceduto alla votazione la quale ha prodotto il seguente risultato:

- candidato CANAVESI GUIDO	voti favorevoli	5	voti contrari	0
- candidato FILÌ VALERIA	voti favorevoli	5	voti contrari	0
- candidato NICOLINI CARLO ALBERTO	voti favorevoli	0	voti contrari	5

Sulla base della votazione la Commissione, ai sensi dell'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/00, ha quindi individuato come idonei nella procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di professore di 2º fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/07 Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata, i seguenti candidati:

CANAVESI GUIDO FILÌ VALERIA

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, ha quindi invitato la Commissione a redigere collegialmente la presente relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Presidente Componente Componente

Componente Segretario

Tutto il materiale viene sistemato in plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00 del giorno 28/07/04 Il presente verbale viene redatto, letto e approvato seduta stante.

Macerata, 28/07/04

LA COMMISSIONE: prof.ssa PAOLA OLIVELLI

prof. MICHELE MISCIONE prof. MARCO PAPALEONI prof. PIER GIORGIO CORRIAS prof. GIUSEPPE NAPOLITANO

CANDIDATO CANAVESI GUIDO

CURRICULUM

Il candidato Guido Canavesi, nato a Milano il 19 giugno 1963, laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il Diploma di Specializzazione in *Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza* con il massimo dei voti presso la scuola dello stesso nome dell'Università di Macerata ed è dal luglio 2001 ricercatore confermato di Diritto del lavoro nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata; da allora ha svolto attività didattica come docente di Diritto del lavoro e Diritto della previdenza sociale nei corsi di laurea di Scienze dei servizi giuridici e di Teorie e tecniche della normazione giuridica e ha tenuto l'insegnamento di Diritto della Sicurezza sociale nella Scuola di Specializzazione prima citata. Dal 1991 al 2001 è stato collaboratore tecnico presso il Dipartimento di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato dell'Università di Macerata: in questo periodo come cultore della materia ha svolto attività seminariali e di assistenza agli studenti.

Presenta una monografia su Associazioni e lavoro del 2003 e 25 altri lavori costituiti da note a sentenza, saggi, commenti e voci pubblicati in Riviste specializzate del settore di rilievo nazionale, enciclopedie e opere collettive autorevoli su aspetti diversi soprattutto del Diritto del lavoro e del Diritto della previdenza sociale, quali il lavoro nelle organizzazioni di volontariato, il trasferimento d'azienda, il contratto a termine e il part time, il collocamento, gli enti non profit e il collocamento dei disabili, la contribuzione previdenziale e l'automaticità delle prestazioni; di diritto sindacale si occupa nell'articolo su Autonomia collettiva e disciplina del contratto a termine Nella monografia il candidato considera l'attività resa, nelle associazioni riconosciute e non, dagli associati in forza del vincolo associativo al fine di valutare se e quando essa costituisca lavoro in senso giuridico, quale ne sia, allora la natura e l'inquadramento giuridico, con particolare riferimento alla sua distinzione dal lavoro subordinato, e quale la disciplina.

ALTRI TITOLI

1) Il Candidato fa parte della redazione di due riviste scientifiche di rilievo, ha partecipato a diversi seminari e convegni svolgendo anche relazioni e alla realizzazione di alcuni di essi e a diversi progetti di ricerca, di alcuni è anche coordinatore.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario NAPOLITANO

Il curriculum e l'attività didattica svolta sono chiaro indice di buona attitudine, coerente con l'area concorsuale prescelta. La produzione scientifica del candidato denota varietà di interessi e buona capacità critico-ricostruttiva dei temi trattati, con risultati di indubbio interesse. Si segnala la monografia su "Associazioni e lavoro", nella quale viene affrontato con metodo rigoroso e padronanza teorica il tema dei caratteri distintivi della prestazione di lavoro associato.

Commissario CORRIAS

Il candidato, dott. Guido Canavesi, ricercatore confermato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata, con ampia esperienza didattica, presenta una produzione ampia e continua che dimostra varietà di interessi ed una notevole partecipazione al dibattito dottrinale e giurisprudenziale. Presenta, in particolare, una monografia su "Associazioni e lavoro" la quale affronta un tema di grande interesse e attualità anche per via dei più recenti interventi normativi in tema di cooperative. La trattazione denota una informazione accurata, padronanza della strumentazione concettuale e un notevole rigore metodologico, con spunti di originalità. Ne consegue un giudizio di piena idoneità.

Commissario PAPALEONI

Il candidato, ricercatore confermato, documenta ampia esperienza didattica, continuità di impegno e vastità di interessi. Intensa la partecipazione al dibattito dottrinale.

Presenta in particolare una monografia su "Associazioni e lavoro", incentrata sull'esperienza delle cooperative, in cui sono evidenti capacità di governo del materiale giuridico, con padronanza nell'analisi critica e manifestazione di doti di originalità.

Commissario MISCIONE

Il candidato presenta una monografia (*Associazioni e lavoro*, 2002), che riprende e sviluppa precedenti studi, con cui vengono esaminati i vari problemi del lavoro subordinato e/o personale in rapporto ai fenomeni associativi. L'analisi si sviluppa nel confronto delle prestazioni di lavoro in rapporto alle singole forme associative, per concludersi con una riflessione sulla possibile gratuità in rapporto ai principi fondamentali dell'ordinamento. Le opere minori, oltre che sugli argomenti sviluppati nella monografia, spaziano da tematiche generali sul rapporto (come i licenziamenti, i trasferimenti d'azienda o i contratti a termine) alla previdenza sociale. Il candidato dimostra capacità ricostruttivo e di sintesi, con sistematica originale e risultati apprezzabili. Il giudizio è positivo.

Commissario OLIVELLI

Ricercatore confermato dal 2001 di Diritto del lavoro presenta una produzione scientifica, svolta con continuità in un arco di tempo di poco più di dieci anni, durante il quale ha anche svolto attività didattica come professore incaricato di diritto del lavoro e di diritto della previdenza sociale, molto ampia; essa va, secondo un iter formativo classico, da note a sentenza a saggi, pubblicati in riviste specifiche in ambito nazionale, e in opere collettive di rilievo, fino ad una monografia del 2003. Fin dall'inizio i lavori denotano capacità sistematiche, completezza di informazioni e buona conoscenza delle fonti anche comunitarie, della dottrina e della giurisprudenza. Si tratta di temi non solo di diritto del lavoro, ma anche di diritto della previdenza sociale, come i saggi sulla contribuzione e sull'automaticità delle prestazioni del 1992 e del 1993 e sulla omogeneizzazione dei trattamenti pensionistici del 1995 e l'ultimo del 2003 sul rapporto contributivo nella giurisprudenza di legittimità e qualche accenno al diritto sindacale (vd. il saggio Considerazioni su autonomia collettiva e disciplina del contratto a termine), di cui si è anche occupato partecipando a ricerche e con relazioni a Convegni (v. ad es. la relazione su Il rapporto di lavoro tra legge e contrattazione nel Convegno dell'ALAI-CISL a Rimini nel 2000).

Nei saggi più recenti e in particolare nella monografia Associazioni e lavoro, in cui si affronta un argomento complesso e poco visitato, emergono con più evidenza rigore metodologico e capacità di inquadramento sistematico, e non mancano spunti ricostruttivi originali, anche nelle soluzioni proposte, come in materia di non profit e di applicazione del principio di sussidiarietà. La maturità scientifica del candidato emerge con evidente certezza.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

I titoli didattici e scientifici, congrui rispetto alla materia del concorso, dimostrano continuità ed intensità nell'impegno della ricerca, con carattere di originalità e innovatività, nonché rigore metodologico, specialmente nell'opera monografica. Ne consegue un giudizio positivo sulla maturità ai fini del concorso.

ALLEGATO N. 2

CANDIDATO FILÌ VALERIA

CURRICULUM

La candidata, nata a Udine il 29 marzo del 1972, ha conseguito la laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti all'Università di Trieste, ha vinto un premio di laurea e una borsa di studio per la partecipazione al Seminario di Pontignano dell'AIDLASS, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto del lavoro e le è stata assegnata una borsa post- dottorato presso l'Università di Padova, è ricercatore di Diritto del lavoro dal 2002 presso l'Università degli studi di Udine. Ha svolto dall' anno accademico 1998- 1999 ad oggi attività didattica, come cultore della materia e come collaboratore e quindi come docente presso l'Università di Trieste e di Udine nei corsi di laurea in Economia aziendale di Tecnici di radiologia medica, in Master e corsi di formazione e di teledidattica.

Presenta una monografia su *L'avviamento al lavoro tra liberalizzazione e decentramento* e 27 altri scritti costituiti da note a sentenza, saggi, commenti in opere collettive autorevoli che toccano in particolare temi di Diritto del lavoro e sindacale, fra i quali il contratto di formazione e lavoro, lo sciopero, le sanzioni disciplinari e soprattutto il sistema dei servizi all'impiego.

Nella monografia esamina con attenzione la riforma del collocamento intervenuta con il decreto legislativo n. 469 del 1997, evidenziando il problema della gestione dei servizi per l'impiego nel passaggio dal monopolio pubblico alla leale collaborazione fra enti pubblici e soggetti privati ed anche fra Stato e ed enti territoriali, nella prospettiva della sussidiarietà.

ALTRI TITOLI

Avvocato, la candidata ha partecipato e partecipa a diversi progetti di ricerca, ha svolto relazioni a Convegni.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario NAPOLITANO

Il curriculum e l'attività didattica svolta testimoniano impegno ed indubbia attitudine, coerente con l'area concorsuale prescelta. La produzione scientifica della candidata, pur fortemente ancorata ai problemi connessi al collocamento e alle politiche per l'impiego, si caratterizza per un buon livello qualitativo, denotando sicura attitudine per la ricerca. Particolarmente apprezzabile la monografia sull'avviamento al lavoro, nella quale spicca, per chiarezza e rigore, la disamina dei rapporti fra le molteplici fonti ed i vari enti (pubblici e privati) coinvolti.

Commissario CORRIAS

La candidata, Valeria Fili è ricercatrice di Diritto del Lavoro nella Facoltà di Udine, con ampia esperienza didattica. L'impegno scientifico della candidata è dimostrato dalla notevole produzione presentata che si caratterizza per una notevole varietà tematica.

La candidata dimostra una ottima padronanza della materia trattata e una adeguata capacità di analisi critica. Il lavoro monografico su "L'avviamento al lavoro tra liberalizzazione e decentramento" conferma le doti della candidata e si caratterizza per l'ampiezza e la completezza dell'indagine e per l'impiego di un bagaglio e strumentario culturale ampio e affinato. La candidata può essere pertanto giudicata idonea.

Commissario PAPALEONI

La candidata Valeria Filì, dottore di ricerca e ricercatore, presenta elementi comprovanti ampia esperienza didattica.

L'impegno scientifico è dimostrato da una vasta produzione, rivolta ai temi fondamentali della materia. La candidata di mostra padronanza della materia, affrontata con capacità adeguata e continuativo impegno.

La monografia su "L'avviamento al lavoro tra liberalizzazione e decentramento" convalida le doti di governo della ricerca e dell'analisi critica, caratterizzati da elementi di originalità.

Commissario MISCIONE

La candidata presenta una monografia (*L'avviamento al lavoro tra liberalizzazione e decentramento*, 2002) con cui viene esaminata l'ampia e tormentata disciplina del collocamento e dell'avviamento al lavoro. La ricostruzione sistematica parte da un'analisi evolutiva, per esaminare con particolare attenzione la giurisprudenza comunitaria, decisiva in materia, e passare poi ai principi del decentramento amministrativo, visti in una visione fondata sui principi costituzionali della "leale collaborazione". Vengono quindi esaminate le funzioni pubbliche, secondo le riforme attuate ma talvolta mancate, e le funzioni private concorrenti, almeno in una logica astratta, che sfociano in forme nuove e forse invasive (come il lavoro interinale). Le opere minori, oltre che sugli argomenti sviluppati nella monografia, spaziano da tematiche sul rapporto (come le politiche della famiglia, i contratti di formazione e lavoro, gli obblighi di informazione nei contratti a termine, l'avviamento degli invalidi) a temi di diritto sindacale (come lo sciopero). La candidata dimostra attitudine alla ricerca e capacità scientifiche, con risultati che si fanno apprezzare per originalità. Il giudizio è positivo.

Commissario OLIVELLI

Dottore di ricerca e ricercatore di diritto del lavoro dal 2002, avvocato, la candidata presenta una produzione scientifica continua nel tempo, costituita da note a sentenza, saggi e commentari pubblicati in riviste ed opere collettive autorevoli e di rilievo nazionale e una monografia del 2002 su *L'avviamento al lavoro tra liberalizzazione e decentramento*. Ha anche svolto attività didattica.

I lavori, approfonditi e informati dimostrano sensibilità al fenomeno giuridico, capacità di sistemazione dei dati normativi e giurisprudenziali e metodo; i temi prescelti vanno dal rapporto di lavoro (contratto a termine, part time, retribuzione, licenziamento, sanzioni disciplinari) ad aspetti sindacali (v. Le nuove prospettive dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e Gli obblighi di informazione ai lavoratori e alle rappresentanze), ma negli ultimi anni si concentrano essenzialmente sulle problematiche del mercato del lavoro. Fra questi ultimi si segnala in particolare il Commento all'art. 7 del d. Igs. 10 settembre 2003, n. 276 sull'accreditamento regionale dei servizi per l'impiego, del 2004, per le difficoltà del tema e la ricostruzione dei dati.

Grazie a questa concentrazione su un tema, la monografia e i lavori successivi si evidenziano per maturità e spessore analitico e ricostruttivo nella rilevazione dei dati normativi nazionali, comunitari e internazionali e correttezza di metodo. Non mancano spunti critici originali e prospettive di soluzione che appaiono ben argomentate ed esaurienti anche a chi non ne condivide del tutto la tesi ideale di nartenza

. Il giudizio sulla maturità scientifica della candidata non può che essere più che positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

I titoli didattici e scientifici, congrui rispetto alla materia del concorso, provano un impegno che si fa apprezzare per continuità ed intensità, affrontando tematiche ed ottenendo soluzioni di carattere originale ed innovativo. Ne consegue un giudizio positivo sulla maturità ai fini del concorso.

CANDIDATO GASPARRO NICOLA

CURRICUI UM

Il candidato, nato a Castrovillari il 20 giugno 1952, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Salerno, ha conseguito un Master in diritto amministrativo presso la Scuola Superiore della Amministrazione pubblica e degli enti locali di Roma e il titolo di perfezionamento per la funzione di amministrazione in sanità. Ha collaborato ad un corso di alta formazione permanente e ricorrente presso l'Università di Bari e ad un Master presso 'Università LUM Casamassima.

Presenta due volumi su Sanità e rapporto di lavoro e Le cause estintive del rapporto di lavoro nella sanità pubblica, in gran parte costituite da documentazione e altri lavori di taglio informativo.

ALTRI TITOLI

Avvocato, presta servizio presso l'A.S. di Castrovillari, ha partecipato a corsi di formazione e seminari anche con relazioni.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario NAPOLITANO

Il curriculum non appare congruente con l'area concorsuale prescelta.

I lavori presentati, pur sufficientemente informativi, non palesano una adeguata ricostruzione critico-sistematica dei temi trattati.

Commissario CORRIAS

Il candidato dott. Nicola Gasparri, dirigente in un'azienda sanitaria, presenta due pubblicazioni, costituite per buona parte da materiale documentaristico, ambedue relative al rapporto di lavoro nella sanità. Esse, di carattere essenzialmente descrittivo, non risultano atte a dimostrare una sufficiente capacità critica e ricostruttiva del candidato.

Commissario PAPAI FON

Il candidato, dirigente di una azienda sanitaria, presenta varie pubblicazioni.

La produzione consiste in lavori di contenuto eminentemente espositivo, riguardanti uno specifico argomento (il rapporto di lavoro nella sanità), essenzialmente descrittiva.

Commissario MISCIONE

Il candidato ha presentato due volumi (con prevalenza di appendice) ed altri lavori di modesto impegno. Nei due volumi, il candidato dimostra capacità solamente espositive senza impegno critico e ricostruttivo.

Commissario OLIVELLI

Dirigente in un'azienda sanitaria, avvocato, presenta una produzione scientifica costituita da due monografie su Sanità e rapporto di lavoro e Le cause estintive del rapporto di lavoro nella sanità pubblica, dispense divulgative ed alcuni articoli di minor conto. Le due monografie si presentano apprezzabili solo per il carattere espositivo dell'argomento, in genere poco trattato, e non sufficienti comunque ad un giudizio di maturità.

GIUDIZIO COLLEGIALE

I titoli presentati, di puro contatto con la materia del concorso, hanno carattere eminentemente espositivo e privo di analisi critica.

CANDIDATO NICOLINI CARLO ALBERTO

CURRICUI UM

Il candidato, nato a Perugia il 3 luglio 1965 ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università di Perugia e il diploma di specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza presso la Scuola omonima dell'Università di Macerata con il massimo dei voti, ha partecipato ai seminari di Pontignano dell'AIDLASS, ha svolto attività didattica prima come collaboratore alla cattedra sia nell'Università di Perugia che in quella di Macerata e poi come professore a contratto al corso di laurea in Scienze dei Servizi Sociali e Scienze dei Servizi giuridici, alla Scuola di Specializzazione precedentemente citata a quella per le professioni legali, a Master e corsi di perfezionamento.

Presenta una monografia su *La contribuzione agevolata nel sistema previdenziale* del 1991 in edizione provvisoria, capitoli e paragrafi di un libro a due mani del 1997 su *La contribuzione previdenziale* e 46 fra note a sentenza, saggi, articoli in riviste specializzate e commentari ed enciclopedie. I temi toccano prevalentemente gli aspetti previdenziali e assistenziali del Diritto del lavoro fra i quali la fiscalizzazione degli oneri sociali, la contribuzione, la perequazione automatica, l'accesso al lavoro dei disabili.

ALTRI TITOLI

Avvocato, ha partecipato a vari Convegni e seminari anche come relatore e fa parte della redazione di riviste di rilievo nazionale.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario NAPOLITANO

Il curriculum e l'attività didattica svolta dimostrano impegno ed indubbia attitudine, coerente con l'area concorsuale prescelta. La produzione scientifica del candidato, di buona qualità, è prevalentemente di carattere previdenziale e presenta una monografia da tempo incompiuta, che, sebbene apprezzabile per impostazione e contenuti, non può che far propendere per un giudizio di attesa.

Commissario CORRIAS

Il candidato, Carlo Alberto Nicolini, collaboratore presso la cattedra di diritto del lavoro nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, con ampia esperienza didattica, presenta una nutrita produzione costituita da diversi saggi, una "monografia" dattiloscritta e ampiamente incompleta recante la data del 1991, su "La contribuzione agevolata nel sistema previdenziale" e una opera in collaborazione con un altro autore su "La contribuzione previdenziale" della quale al candidato sono attribuibili il capitolo I (paragrafi 1 e 2) i capitoli IV, VI e VII paragrafi da 1 a 6). Il lavoro del 1991, concernente il medesimo argomento della pubblicazione del 1997 sulla contribuzione (capitolo VI), risulta largamente incompleto ed ancora incompiuto, e pertanto non può essere valutato positivamente. Il lavoro sulla contribuzione previdenziale nella parte attribuibile al candidato, pur apprezzabile, non presenta i caratteri e la natura di una trattazione sistematica diretta ad un approfondimento critico e ricostruttivo dell'istituto. Gli altri contributi e lavori del dott. Nicolini denotano una approfondita conoscenza degli argomenti trattati, soprattutto quelli attinenti alle tematiche previdenziali, ed una notevole capacità di dominarli; il candidato è, peraltro, atteso ad una prova più impegnativa di taglio più propriamente monografico, al fine di dimostrare un'adequata maturità e idoneità.

Commissario PAPALEONI

Il candidato ha depositato lavori caratterizzati da elementi di incompiutezza. Un testo unitario su "La contribuzione agevolata nel sistema previdenziale" consistente in un lavoro dattiloscritto del 1991, designato come "edizione provvisoria", ma poi rimasto incompiuto. Un altro su "La contribuzione previdenziale", a firma congiunta con altro autore, cui sono attribuibili alcuni capitoli. Questo lavoro, per quanto apprezzabile, presenta contenuto eminentemente espositivo, senza pervenire ad un approfondimento critico e ricostruttivo della materia. Negli altri lavori "minori" il candidato dimostra una specifica competenza sui temi previdenziali, affrontati con pienezza di informazioni. Si attende che il candidato si confronti con un futuro più articolato impegno, in cui possa dimostrare le sue capacità.

Commissario MISCIONE

Il candidato presenta una monografia in "edizione provvisoria" (*La contribuzione agevolata nel sistema previdenziale*) che risale al 1991 ed è dichiaratamente parziale. Il tempo purtroppo ha fatto perdere attualità all'opera, legata a legislazioni per lo più superate. La successiva monografia (*La contribuzione previdenziale*) è limitata ad alcune parti, in collaborazione con altro Autore, che privano di sistematicità. Le opere minori riguardano per la maggior parte la previdenza sociale e sono connesse alle monografie, ma si segnalano quelle su sgravi e fiscalizzazione, la prescrizione dei contributi, la perequazione automatica, la disciplina previdenziale del lavoro temporaneo, il contenzioso; importante anche il contributo nello *Osservatorio previdenziale* per *Riv. it. dir. lav.*; altre opere riguardano il diritto alla salute, i disabili (con più scritti). Il candidato, pur dimostrando buone attitudini, non ha presentato opere sistematiche e complesse, che al momento fanno escludere una adequata maturità. Il giudizio è in attesa di opere compiute.

Commissario OLIVELLI

La produzione scientifica del candidato, che si svolge con una certa continuità in un ampio arco di tempo, durante il quale è stata svolta anche attività didattica, è costituita da note a sentenza, saggi e voci di enciclopedia pubblicate in riviste specifiche di rilievo nazionale e da partecipazioni ad opere collettive autorevoli. Manca un'opera monografica, in quanto in quelle presentate, in realtà, in una appare come coautore e l'altra non è mai giunta a compimento, dal 1991.

L'interesse del candidato, se si eccettuano pochi lavori di minor spessore (l'intervento ad un convegno, i saggi su Le relazioni di lavoro nel settore delle telecomunicazioni in Europa in un convegno e in una ricerca comparata, Costo dei licenziamenti collettivi e funzione delle integrazioni salariali, e due note a sentenza) si concentra sugli aspetti previdenziali e assistenziali del settore scientifico disciplinare. Fra questi si segnalano come degni di nota, in particolare, i saggi sull'inserimento al lavoro dei disabili e quelli sulla contribuzione previdenziale del 1997, contenuti nell'opera dallo stesso titolo di cui è coautore, e che è anche tema dell'edizione provvisoria, del 1991. Tale concentrazione su una parte della materia, permette al candidato di raggiungere, sui temi trattati, soluzioni convincenti, dimostrando esauriente informazione, consapevolezza sistematica, metodo appropriato e coerente, buone capacità di argomentazione e chiarezza di esposizione. La produzione scientifica del candidato si presenta apprezzabile, ma la carenza di una monografia pienamente valutabile, induce a dare un giudizio di attesa sulla maturità del candidato.

GIUDIZIO COLLEGIALE

I titoli presentati dimostrano apprezzabile approccio metodologico, che, pur in mancanza di un'opera sistematica, consentono di presagire una maggiore capacità di futuro e positivo sviluppo.

ALLEGATO N. 1 DELLA 4ª RIUNIONE

CANDIDATO CANAVESI GUIDO

giudizio del commissario NAPOLITANO

Ha confermato di possedere buone doti argomentative e capacità critica, nonché rigore espositivo.

giudizio del commissario CORRIAS Il candidato ha discusso, con padronanza e buona capacità argomentativa, alcuni temi posti dalla commissione, confermando il giudizio positivo.

Giudizio del commissario PAPALEONI

Il candidato ha confermato, nella sua esposizione ordinata e tecnicamente impostata in maniera corretta, le sue doti di preparazione scientifica.

giudizio del commissario MISCIONE

Il candidato ha discusso in modo sistematico e ragionato i temi principali della sua produzione scientifica, in particolare sul rapporto dei soci-lavoratori delle cooperative, dimostrando capacità di dialogo e di confronto anche su argomenti nuovi.

Giudizio del commissario OLIVELLI

Il candidato ha confermato nella discussione sul tema centrale della sua produzione scientifica padronanza degli argomenti e piena consapevolezza degli aspetti della problematica affrontata, confermando il giudizio positivo già espresso sui titoli.

Giudizio collegiale

La commissione ha particolarmente apprezzato le capacità argomentative ed espositive e l'impostazione tecnica del candidato.

ALLEGATO N. 2 DELLA 4ª RIUNIONE

CANDIDATO FILI VALERIA

giudizio del commissario NAPOLITANO

Ha confermato di avere buona attitudine alla ricerca e di saper esporre criticamente e con rigore i temi trattati.

giudizio del commissario CORRIAS

La candidata con ottima padronanza della materia e in modo disinvolto, ha risposto alle sollecitazioni della commissione, puntualizzando alcuni profili dei suoi lavori, e confermando il giudizio positivo.

Giudizio del commissario PAPALEONI

La candidata ha esposto con proprietà di linguaggio, vivacità espositiva e rigore critico l'argomento da essa approfondito.

giudizio del commissario MISCIONE

La candidata, nel discutere sugli argomenti dei suoi studi, ed in particolare della leale collaborazione e della sussidiarietà, ha dimostrato capacità di confronto e vivacità di sintesi con ottime conoscenze e linguaggio preciso e spigliato.

Giudizio del commissario OLIVELLI

La candidata ha discusso con vivacità e chiarezza di esposizione la prospettiva della sua produzione scientifica in materia di servizi all'impiego, dimostrando capacità di argomentazione e conoscenza delle problematiche confermando il giudizio già espresso sui titoli.

Giudizio collegiale

La commissione esprime un giudizio positivo sulla chiarezza con la quale ha brillantemente esposto l'argomento di discussione.

ALLEGATO N. 3 DELLA 4ª RIUNIONE

CANDIDATO GASPARRO NICOLA

giudizio del commissario NAPOLITANO

Dimostra conoscenza delle problematiche affrontate.

giudizio del commissario CORRIAS

Anche nella trattazione orale, in particolare sul tema del licenziamento dei dirigenti sanitari, il candidato ha confermato il carattere essenzialmente descrittivo dei suoi contributi.

Giudizio del commissario PAPALEONI

Il candidato ha esposto, nel corso della discussione, la materia oggetto dei suoi studi, nei limiti dell'approccio seguito.

giudizio del commissario MISCIONE

Nella discussione, peraltro con una certa spigliatezza, ha confermato conoscenze non ampie della materia.

Giudizio del commissario OLIVELLI

Il candidato ha discusso con una certa consapevolezza il tema trattato nei suoi scritti.

Giudizio collegiale

L'esposizione del candidato rimane contenuta nei limiti della sua specifica produzione.

ALLEGATO N. 4 DELLA 4ª RIUNIONE

CANDIDATO NICOLINI CARLO ALBERTO

giudizio del commissario NAPOLITANO

Ha confermato buone doti speculative e chiarezza argomentativa.

giudizio del commissario CORRIAS Il candidato nella discussione ha confermato notevole padronanza nella materia previdenziale e una buona capacità argomentativa.

Giudizio del commissario PAPALEONI

il candidato ha svolto con chiarezza espositiva l'argomento previdenziale da lui approfondito.

giudizio del commissario MISCIONE

Ha saputo esporre gli argomenti dei suoi studi con capacità e attitudine al dialogo.

Giudizio del commissario OLIVELLI

Il candidato ha dato nella discussione buona prova di sé e dimostrato capacità argomentative sulle problematiche oggetto dei suoi studi.

Giudizio collegiale

Il candidato ha dimostrato buone capacità argomentative sull'argomento trattato.

CANDIDATO CANAVESI GUIDO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario NAPOLITANO

Il candidato ha illustrato il tema prescelto con rigore di metodo, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa.

Commissario CORRIAS

Il candidato ha illustrato, con notevole lucidità e chiarezza espositiva, la disciplina, lo stato della dottrina e della giurisprudenza sull'argomento oggetto della lezione, compiendo un'apprezzabile sintesi dei vari problemi ad esso relativi.

Commissario PAPALEONI

Il candidato ha esposto con completezza sistematica l'argomento prescelto, approfondendo le implicazioni dogmatiche, unitamente ai dati provenienti dall'esperienza applicativa comunitaria e interna: parimenti apprezzabile l'attenta analisi critica della concorrente elaborazione giurisprudenziale.

Commissario MISCIONE

Il candidato ha svolto la prova didattica trattando l'argomento scelto in modo completo ed appropriato, con rigore di linguaggio e capacità di cogliere l'attenzione dell'ascoltatore, dando prova di ampie conoscenze della materia.

Commissario OLIVELLI

Il candidato dimostra buone qualità analitiche, metodo rigoroso e sistematicità nell'esposizione delle problematiche evolutive del contratto a termine.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato è stato chiaro nell'esposizione e completo nell'informazione, dimostrando apprezzabili qualità analitiche e sistematiche.

CANDIDATO FILÌ VALERIA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario NAPOLITANO

La candidata ha esposto con fluidità e proprietà di linguaggio il tema prescelto, dando ulteriore prova di possedere buona tecnica nell'impostazione e nella soluzione dei problemi trattati.

Commissario CORRIAS

La candidata, con proprietà espositiva e notevole sicurezza, ha ripercorso i vari temi relativi alla materia trattata, dimostrando piena padronanza e capacità sistematica.

Commissario PAPALEONI

La candidata ha sviluppato con vivace proprietà espressiva e rigore metodologico l'argomento prescelto, approfondendone i passaggi nodali. L'esposizione ha evidenziato completezza e coerenza dell'impostazione sistematica nel delicato e tuttora incompleto raccordo tra i criteri ispiratori dei settori pubblico e privato.

Commissario MISCIONE

La candidata ha trattato in modo brillante e vivace l'argomento scelto, dimostrando ampie conoscenze della materia e capacità di esposizione; la prova didattica è stata svolta in modo completo, con trattazione semplice e rigorosa.

Commissario OLIVELLI

La candidata si esprime con chiarezza espositiva e sistematicità nella ricostruzione delle difformità dei regimi pubblico e privato.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata si esprime con particolare vivacità e chiarezza, denota sistematicità nell'impostazione metodologica e approfondita conoscenza della materia

CANDIDATO NICOLINI CARLO ALBERTO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario NAPOLITANO

Il candidato ha dimostrato capacità espositiva ed argomentativa, dando prova di apprezzabile conoscenza della dottrina e della giurisprudenza sul tema trattato.

Commissario CORRIAS

Il candidato ha trattato con adeguata capacità espositiva la disciplina dell'istituto, ponendo in risalto i molti profili problematici sorti nel dibattito dottrinale.

Commissario PAPALEONI

Il candidato ha analizzato con adeguata tecnica espositiva la complessa evoluzione normativa della materia prescelta.

Commissario MISCIONE

Il candidato ha svolto la prova didattica con molta attenzione, dimostrando capacità di esposizione e dando prova di conoscere la materia in modo ragionato.

Commissario OLIVELLI II candidato denota capacità di inquadramento del tema e completezza di informazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato inquadra correttamente il tema, dimostrando completezza di informazione sui profili problematici.

ALLEGATO N. 1

CANDIDATO CANAVESI GUIDO

Il candidato, ricercatore confermato, ha svolto attività didattica di apprezzabile rilievo, e presenta una produzione scientifica continuativa nel tempo, composta da una monografia dal tema *Associazione e lavoro*, ed altri scritti, da cui emergono caratteri di originalità e innovatività, nonché rigore metodologico, specialmente nell'opera monografica. Nella discussione dei titoli ha confermato le capacità argomentative ed espositive già espresse nei titoli scientifici. Nella prova didattica ha mostrato con lucidità e chiarezza padronanza della materia e rigore metodologico.

CANDIDATO FILÌ VALERIA

La candidata Filì, dottore di ricerca e ricercatore, ha svolto apprezzabile attività didattica e presenta vari scritti, da cui emergono continuità di impegno e approfonditi interessi, ed una monografia sull'*Avviamento al lavoro tra liberalizzazione e decentramento*, in cui vengono prospettate soluzioni di carattere originale ed innovativo, svolte con rigore di metodo e sistematicità. Nella discussione dei titoli ha dimostrato sicurezza e vivacità espositiva, doti, queste ultime, confermate ampiamente nella prova didattica.

CANDIDATO NICOLINI CARLO ALBERTO

Come professore a contratto ha svolto attività didattica apprezzabile. Presenta una serie di scritti in grande prevalenza di carattere previdenziale, con un buon approccio metodologico; manca tuttavia un'opera di ampio respiro sistematico, da cui si possa desumere la raggiunta maturità scientifica ai fini della presente procedura di valutazione comparativa. La commissione auspica che nella continuazione degli studi sappia evidenziare la raggiunta maturità scientifica. Nella discussione sui titoli ha dimostrato chiarezza espositiva e conoscenza della materia oggetto del colloquio, doti confermate nella prova didattica.